

**ONERI FINANZIARI SOSTENUTI NEL SECONDO  
SEMESTRE DEL 2001 PER IL FUNZIONAMENTO  
DELLA STRUTTURA INTERFORZE IN ALBANIA E PER  
L'ASSISTENZA FORNITA ALLA POLIZIA ALBANESE**

PAGINA BIANCA

**Con la legge 29/08/2001, n. 339, è stata autorizzata per la prosecuzione dei programmi delle Forze di polizia italiana in Albania, nel secondo semestre 2001, la spesa di £ 14.915.000.000.**

**In relazione ai programmi di assistenza alla polizia albanese, attraverso forniture di beni e servizi, sono stati ceduti, nello stesso periodo, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 1998, n. 300 (la cui efficacia è stata confermata dall'art. 2 secondo comma della legge 29/08/2001, n. 339), due motovedette della Guardia di Finanza, nonché materiali di equipaggiamento dismessi dalla Polizia di Stato (all. 1).**

**Infine, con riferimento all'impiego dei fondi previsti dalla legge 212/92, a favore dei Paesi dell'Europa centro-orientale, ammontanti a £ 1.500.000.000, richiamati nella relazione del 4 luglio 2001, si precisa che le forniture di beni e servizi, elencate nell'allegato n. 8 della citata relazione, non sono state completate a causa della ritardata disponibilità dei fondi stanziati.**

**Tuttavia, non è mancato l'avvio ed il perfezionamento delle procedure relative alle previste impegnative di spesa.**

PAGINA BIANCA

## **PARTE SECONDA**

PAGINA BIANCA

**RISULTATI CONSEGUITI DALLA STRUTTURA  
INTERFORZE ITALIANA IN ALBANIA  
DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2001**

PAGINA BIANCA



Come nelle precedenti relazioni, la Parte seconda del documento è dedicata alla illustrazione dei risultati conseguiti dalla struttura italiana interforze in Albania nel 2° semestre 2001.

Anche in questo caso il quadro informativo sarà completato dalle valutazioni sulla efficacia degli interventi effettuati.

## **Consulenza**

L'attività di consulenza è proseguita da parte degli esperti della Missione Interforze in funzione del consolidamento del sistema ordinamentale albanese e del processo di accelerazione della cooperazione tra le Forze di polizia dei due Paesi nella lotta alla criminalità.

In questo settore, la Missione ha portato a conclusione tutti i progetti nei termini stabiliti, anche se permangono spazi per il sostegno alle iniziative non ancora perfezionate in sede legislativa.

**Un quadro aggiornato delle attività di consulenza giuridica esplicate è riportato nel prospetto in allegato 2.**

**Tra gli atti normativi più significativi varati nel secondo semestre del 2001, con il contributo degli esperti italiani, figurano:**

- il Regolamento sulle procedure di raccolta, accesso, comunicazione, cancellazione ed integrazione dei dati del C.E.D. del Ministero dell'Ordine Pubblico;
- il Decreto Ministeriale sulla istituzione della Commissione nell'ambito del Centro Elaborazione Dati;
- le norme secondarie relative al citato Centro;
- il Regolamento sull'organizzazione della Polizia Stradale;
- la legge di ratifica e di esecuzione della Convenzione O.N.U. sulle sostanze psicotrope adottata a Vienna il 21/02/1971;

- lo Statuto ed il Regolamento dell'Accademia di Polizia.

**Nel citato allegato 2 restano confermate le notizie riportate nella relazione del 4 luglio 2001 riguardanti: le bozze dei testi normativi già predisposti ma non ancora approvati; l'attività di consulenza da completare e quella ritenuta meritevole di essere avviata.**

**Una particolare attenzione è stata riservata ai profili regolamentari ed organizzativi della Polizia di Confine terrestre, marittima ed aerea albanese.**

Però, la bozza del Regolamento sulla "Organizzazione della Polizia di Confine e della Immigrazione albanese", trasmessa al Ministero dell'Ordine Pubblico schipetaro, ha incontrato ostacoli nel superamento di consolidati principi afferenti ai profili strutturali delle diverse articolazioni specialistiche esistenti.

Tuttavia, è stato completato, da parte dei consulenti e tecnici italiani, il programma relativo alla riorganizzazione degli Uffici presso i Valichi di frontiera terrestri e marittimi albanesi.

## **Attività nel settore della prevenzione generale, con particolare riferimento al contrasto dei flussi migratori clandestini**

Nel secondo semestre del 2001 è proseguita l'azione di consolidamento delle misure inerenti al controllo del territorio e delle coste albanesi, seguendo l'iter operativo tracciato nella Parte terza della Relazione licenziata il 4 luglio 2001.

Per assicurare l'efficienza dei servizi di prevenzione da parte della Polizia schipetara:

- sono state realizzate le Sale Operative presso i Valichi di frontiera, ai confini terrestri con la Macedonia, il Kosovo ed il Montenegro, nonché presso gli Uffici di Frontiera Marittima di Shengjin, Durazzo, Valona, Himare e Saranda.

Per quanto riguarda la funzionalità dei predetti "sistemi portuali" è da precisare che, fatta eccezione per i porti di Durazzo e Valona, le altre località sono, almeno per ora, poco più che "approdi" destinati al traffico locale;

- sono state cedute alle autorità albanesi, per la operatività degli Uffici presso i Valichi di frontiera terrestri e marittimi, 13 Stazioni Radio fisse, 23 portatili Motorola e 15 visori notturni;
- sono state installate centrali telefoniche dismesse da questo Ministero presso gli Uffici di Polizia di Saranda, Girocastro, Lushuje e ceduti 9 sistemi di energia alternativa, con pannelli

**fotovoltaici presso i ripetitori di Monte Homesh, Dajti, Zver nec,  
Kanine, Logorait;**

- **sono state cedute gratuitamente due motovedette della Guardia di Finanza, che si aggiungono ad altre due consegnate nel primo semestre del 2001 alla Polizia di Confine albanese.**

Tali iniziative si sono saldate con quelle riguardanti la consulenza fornita sul piano ordinamentale e l'addestramento del personale impiegato negli Uffici di polizia ai Valichi di frontiera.

Dal 24 novembre al 7 dicembre, un' apposita Commissione, nominata con decreto della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della P.S., ha effettuato, unitamente ad esperti della Polizia schipetara, con esito positivo, il collaudo della Rete in Ponte Radio denominata "Rete Nord" e "Rete Ovest", nonché del Sistema Informativo del Centro Elaborazione Dati (C.E.D.) presso il Ministero dell'Ordine Pubblico".

Per una visualizzazione del definitivo dispositivo (Sale Operative realizzate, Centrali Telefoniche, Pannelli Fotovoltaici) si rinvia alle cartine geografiche, con note esplicative che figurano nell'allegato 3.

^^^^^^^^^^

**Esaminando i risultati conseguiti nel secondo semestre del 2001 nel controllo delle coste albanesi per contrastare i flussi migratori clandestini verso l'Italia, si rileva che, nel citato periodo:**

- **sono stati respinti, da parte delle motovedette della Guardia di Finanza, con basi a Durazzo e Saseno, 151 gommoni e 4 motoscafi, con a bordo circa 3900 clandestini;**
- **sono state fermate dalla Polizia albanese, nel corso di servizi di controllo del territorio, pianificati d'intesa con esperti italiani, prevalentemente in provincia di Valona, 676 persone dirette verso punti di imbarco per trasferirsi clandestinamente in Italia;**
- **sono state sequestrate 2 motonavi, 30 gommoni, un motoscafo, 11 mezzi di trasporto, un trattore ed un carrello impiegato per il trasporto di natanti;**
- **sono state arrestate 47 persone (6 "scafisti", 24 persone responsabili di traffico di migranti, 5 conducenti di automezzi adibiti al trasporto di clandestini, 6 proprietari di abitazioni nelle quali sono stati rinvenuti natanti non in regola, il titolare di una fabbrica di gommoni, 5 persone responsabili di favoreggiamento nei confronti di persone implicate nel traffico di clandestini);**
- **le segnalazioni alle Sale Operative della Guardia di Finanza presenti lungo le coste pugliesi di "bersagli veloci", a seguito di ascolto delle frequenze FF/SSB, in collegamento con la Marina**

**Militare Italiana, hanno consentito interventi del Corpo, conclusisi con il sequestro di 24 gommoni e 3 motoscafi e l'arresto di 16 "scafisti".**

**Nel secondo semestre del 2001, sono proseguite le missioni sul territorio albanese effettuate dai mezzi aerei delle Forze di Polizia italiane per sostenere le attività di prevenzione generale e contrasto dei flussi migratori clandestini e di altri traffici illeciti, in stretto coordinamento con le attività svolte, a mare e a terra, da personale ed unità navali della struttura interforze e della Polizia schipetara.**

**Le ricognizioni compiute e gli interventi che ne sono derivati, hanno permesso di conseguire risultati senz'altro apprezzabili, in parte compresi fra quelli in precedenza specificati.**

**In particolare, l'impiego dei mezzi aerei ha reso possibile:**

- **il sequestro di 6 gommoni e 4 mezzi di trasporto di clandestini;**
- **l'arresto di 10 persone implicate nell'illecito traffico;**
- **l'avvistamento di altri 4 gommoni, con segnalazioni alla Polizia albanese per i successivi interventi;**
- **la localizzazione di diverse piantagioni di "cannabis" nelle zone di Valona, Fier, Scutari, che ha reso possibile la distruzione delle medesime.**

^^^^^^^^^^

**L'analisi dei dati e delle informazioni disponibili, concernenti il fenomeno dei flussi migratori clandestini, riferiti al secondo semestre del 2001, ha permesso di evidenziare:**

- 1. un andamento analogo al primo semestre del 2001 per quanto concerne il numero dei natanti partiti dalle coste albanesi e respinti dalle unità navali della Guardia di Finanza colà operanti;**
- 2. la reiterazione di modelli operativi per il trasporto di clandestini, sistemati in ambienti di motonavi debitamente predisposti e non facilmente individuabili o imbarcati su natanti provenienti anche dal sud - est del Mediterraneo e trasferiti, ai confini delle acque territoriali italiane, su gommoni per il raggiungimento delle coste nazionali;**
- 3. una ulteriore intensificazione, da parte della Polizia schipetara, delle attività di ricerca e sequestro di natanti impiegati nel trasferimento di clandestini verso l'Italia o per altre operazioni illecite;**
- 4. il costante aumento del numero delle persone arrestate o fermate in quanto responsabili della gestione dei menzionati traffici;**
- 5. un trend positivo dell'azione svolta dalla Polizia di Confine albanese presso l'aeroporto di Riinas per contrastare l'ingresso e l'uscita di persone munite di documenti falsificati;**